

Aiuto AIDS Svizzera

L'Aiuto Aids Svizzera è stato fondato a Zurigo il 2 giugno 1985 ed è inteso come ufficio nazionale di coordinamento delle diverse organizzazioni interessate alla lotta contro l'Aids. Fra gli esponenti dell'AAS vi sono oggi le organizzazioni di omosessuali, l'Associazione degli specialisti svizzeri nel campo della droga, l'Associazione svizzera degli emofiliaci e l'Ufficio Federale della Sanità Pubblica. Altre organizzazioni sono intenzionate ad aderirvi. L'AAS offre ai consulenti regionali possibilità di formazione e di perfezionamento e fornisce loro le informazioni più recenti e di maggior rilievo sull'Aids.

L'AAS ha come principali obiettivi:

1. L'informazione e la prevenzione.
2. Il lavoro nell'ambito del clima sociale, lottando contro ogni tipo di stigmatizzazione e discriminazione.
3. Rispondere agli aspetti psico-sociali collegati all'Aids, offrendo consulenza, assistenza e aiuto alle persone colpite e alle persone assillate da incertezze.
4. Coordinare le diverse organizzazioni interessate alla lotta contro l'Aids.

Per poter raggiungere questi obiettivi, la sezione Ticino dell'Aiuto Aids Svizzera, lavora con collaboratori volontari e operatori

sociali unendo così il potenziale di esperienza e le conoscenze professionali. La concreta attività di consulenza ed assistenza viene eseguita da consulenti specializzati.

Allo scopo di rispondere in modo più completo alle necessità e alle richieste legate all'Aids cerchiamo di realizzare, dove è possibile, una collaborazione interdisciplinare con medici, personale ospedaliero, ecc. Lavoriamo in stretto contatto con i collaboratori di altri Enti sociali del Cantone al fine di poter creare un reticolo di base che, accogliendo tutte le problematiche inerenti l'Aids, possa dare una risposta polivalente ai molteplici aspetti rilevati dal virus HIV.

I collaboratori dell'AAS sono strettamente vincolati ad una responsabilità etica volta al profondo rispetto della personalità di ogni individuo; ciò è la base stessa del nostro operato.

Il tema Aids nella scuola

Per trattare il tema Aids nella scuola riteniamo importanti i seguenti aspetti:

Aspetti preventivi

L'Aids è una malattia trasmissibile sessualmente. Non si può quindi parlare di Aids senza parlare di sessualità. Riteniamo tutta-

via che non si debba iniziare il dialogo sulla sessualità attraverso una malattia. Perciò non soltanto è inevitabile aprire uno spazio all'insegnamento della semiotica sessuale, bensì non si possono che trattare - al fine di un giusto rispetto della personalità degli allievi - i temi relativi alla sessualità in modo aperto. Non saranno da trascurare ad es. le questioni relative alla promiscuità, le precauzioni nel rapporto sessuale rispetto alla gravidanza e rispetto alle malattie trasmissibili sessualmente, come pure il problema della droga per via endovenosa.

Tolleranza e schiettezza

Nei prossimi anni verranno rilevate annualmente cifre più elevate concernenti persone malate di Aids. Sarebbe quindi auspicabile porre già nella scuola la prima pietra per permettere ai giovani di reagire in modo privo di pregiudizi ed umanitario nei confronti delle persone colpite. Anche le questioni riguardanti malattia e morte sono attuali in questo contesto. Inoltre l'analisi dei servizi sull'Aids pubblicati dai mass media offre molte possibilità di apprendimento che dovrebbero essere sfruttate.

Desideriamo però anche evidenziare il fatto che la scelta del tema Aids richiede particolare impegno da parte degli insegnanti: per questo motivo essi devono essere liberi di scegliere se vogliono affrontare questo tema. L'insegnamento può essere sostenuto dalla collaborazione con persone idonee ed esperte, come per esempio persone che hanno contratto il virus HIV, medici, consulenti o operatori dell'AAS.

Qual è il contributo che l'AAS può dare alla scuola

Possono essere richiesti in qualsiasi momento i prospetti riguardanti i diversi temi attinenti all'Aids. Tramite l'AAS si possono pure ottenere interlocutori per i docenti o anche per lezioni e conferenze, che hanno a disposizione materiale didattico su lucido per proiezioni.

Mettiamo anche a disposizione dei docenti interessati le registrazioni su videocassetta di trasmissioni televisive sul tema Aids.

Per ulteriori e più complete informazioni rivolgersi all'AAS Sezione Ticino, c.p. 79, 6900 Massagno, tel. 091/54.94.94.

Materiale a disposizione

- Opuscolo dell'Ufficio Federale della Sanità Pubblica «Aids»
- Serie di opuscoli dell'Aiuto Aids Svizzera
- Lista degli uffici di consulenza, con indirizzi e numeri telefonici
- Bibliografie
- Archivio riviste
- Diverse trasmissioni televisive
- Film «An Early Frost» (Gelo precoce) in italiano
- Film documentario realizzato dall'Aiuto Aids Germanico intitolato «San Francisco - una città vive con l'Aids» (in inglese con sottotitoli in tedesco e libro d'accompagnamento in tedesco)
- Video su testimonianze.

